

A: **UOS 102.00.01**
Ufficio legislativo

pc: **All'Assessora All'Ambiente**
Avv.ta Claudia Pecoraro
assessora.pecoraro@regione.campania.it

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera Regionale Assunta Panico (FI) - R.G. N. 67 – concernente “Patologie oncologiche nel distretto di Acerra e nei comuni limitrofi”. Riscontro.

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, prot. n. 0641876/2026 del 21/07/2026, con particolare riguardo al quesito numero 2 unico sul quale si ravvisano profili di competenza della scrivente Direzione, relativo alle azioni da porre in essere per accelerare le attività di bonifica e rafforzare il controllo della qualità dell'aria, delle acque e del suolo nel Comune di Acerra, si rappresenta quanto segue.

La Regione Campania ha già avviato un percorso strutturato di monitoraggio e controllo ambientale mediante la Centrale di Monitoraggio Ambientale di Carditello, denominata Unità di Intelligenza Ambientale (UIA), istituita con D.P.G.R. n. 67/2020 e successivamente riorganizzata con D.P.G.R. n. 40/2024.

L'azione regionale è orientata sia all'accelerazione dei processi di caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati, sia al potenziamento delle attività di monitoraggio delle matrici ambientali, attraverso l'integrazione dei dati e delle competenze dei principali soggetti istituzionali coinvolti, tra cui ARPAC, ASL, SMA Campania, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e Università.

In tale ambito, la Regione sta implementando strumenti tecnologici avanzati finalizzati al controllo dinamico del territorio e all'elaborazione di informazioni ambientali in tempo reale, mediante la costituzione di una banca dati unitaria e lo sviluppo di modelli previsionali a supporto delle decisioni pubbliche e delle attività di prevenzione e intervento.

In particolare, per la matrice aria, è operativo un sistema modellistico previsionale in grado di fornire quotidianamente valutazioni sulla qualità dell'aria su tutto il territorio regionale e di simulare gli impatti derivanti da eventi incidentali o da specifiche sorgenti emissive, consentendo una più efficace gestione delle emergenze ambientali e la tempestiva adozione di misure di mitigazione.

Parallelamente, attraverso le specifiche sezioni tematiche dell'UIA dedicate alle acque, ai rifiuti e siti contaminati, al rischio idrogeologico e all'approccio One Health, sono in corso attività di monitoraggio e analisi finalizzate a rafforzare il controllo ambientale, orientare le priorità di intervento e supportare, sulla base di evidenze scientifiche, le azioni di risanamento e tutela della salute pubblica.

Pertanto, le azioni che la Regione Campania intende perseguire consistono nel progressivo rafforzamento del sistema integrato di monitoraggio ambientale, nell'ulteriore implementazione degli strumenti previsionali e nell'utilizzo coordinato delle informazioni acquisite per rendere più efficaci e tempestivi gli interventi di bonifica, prevenzione e controllo delle matrici ambientali interessate.

Il Dirigente della U.O.S. 213.02.01

Ing. Michele Rampone

Il Direttore Generale pro tempore

Ing. Maria Rosaria Della Rocca